8.3 #include

La direttiva #include, di cui abbiamo sin qui fatto largo uso, dice al preprocessore di andare a leggere in un altro file sorgente oltre a quello che contiene la direttiva medesima. La sintassi generale è:

#include nome-file

Il qualificatore nome-file può essere indicato in due modi diversi: racchiuso da virgolette o da parentesi angolari:

#include "stdio.h"
#include <stdio.h>

Facendo precedere la parola chiave Se il nome del file è racchiuso tra parentesi angolari il preprocessore cercherà il corrispondente file secondo un percorso stabilito da chi ha realizzato il compilatore. La ricerca, insomma, avviene in qualche directory speciale appositamente creata all'atto dell'installazione del compilatore per includere i file. Se invece il nome è racchiuso tra virgolette il file è cercato in un altro modo, dipendente dall'implementazione. In

pratica ciò spesso vuol dire che la ricerca avviene nella directory di lavoro attuale. Se la ricerca del file dà esito negativo, il precompilatore la ripete come se il nome fosse stato racchiuso da parentesi angolari.

✓ NOTA

Conviene sempre consultare la guida del compilatore per conoscere con precisione come sono risolte parentesi angolari e virgolette.

Occorre ricordare che un file di *include* può a sua volta contenere altre direttive #include. Si parla in questo caso di *include* annidati. Il numero di livelli di annidamento varia da compilatore a compilatore; tuttavia lo standard ANSI stabilisce che siano disponibili per lo meno otto livelli di inclusione.